PREMIO GIOVANI PER LA CERAMICA NEXT GENERATION, ECCO IL BANDO EDIZIONE 2023 DI FINE LUGLIO A ROSETO

29 Aprile 2023



ROSETO DEGLI ABRUZZO – Con la pubblicazione del bando, torna il premio Gxc – Giovani per la Ceramica, che quest'anno, in via straordinaria, sarà riservato agli under 20 (studenti o neodiplomati delle istituzioni scolastiche d'arte italiane e straniere) e si terrà, il prossimo 27 luglio, nell'ambito della più articolata manifestazione Art In Act 010 a Villa Paris di Roseto degli Abruzzi (Teramo).

Il termine ultimo per le candidature è fissato per le ore 14:00 del prossimo 31 maggio, così come tutte le modalità di partecipazione sono reperibili sul sito *www.fondazionecingoli.com*.

Il premio – viene spiegato in una nota – ha la finalità di promuovere l'Arte della ceramica e della terra cotta, sia nelle sue espressioni legate alla tradizione storica, sia nelle forme più innovative e sperimentali.

LA NOTA COMPLETA

Il Concorso è organizzato dalla Fondazione Cingoli di Roseto degli Abruzzi, con il sostegno della Fondazione Tercas, della Cciaa del Gran sasso d'Italia ed è patrocinato da: presidenza del Consiglio dei Ministri – Regione Abruzzo – Provincia di Teramo – Comune di Roseto degli Abruzzi – Comune di Castelli e Mic, il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza.

Il concorso, a tema libero, come da tradizione, prevede l'assegnazione di tre premi, l'allestimento di un'importante esposizione collettiva a Villa Paris di Roseto degli Abruzzi, e la pubblicazione delle opere selezionate in un catalogo.

Di particolare pregio la composizione della giuria che sarà presieduta dal gallerista, curatore e critico d'arte di fama internazionale, Jean Blanchaert e vedrà la partecipazione di Claudia Casali, direttrice del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, Carla Marotta, già dirigente scolastico del Liceo Artistico "F. A. Grue" di Castelli, Linda Kniffitz, archeologa e storica dell'arte, Maria Lucrezia Di Bonaventura, in rappresentanza della Fondazione Cingoli, Tiziana Di Sante (o suo delegato), in rappresentanza della Fondazione Tercas, Antonella Ballone (o suo delegato), in rappresentanza della Cciaa del Gran sasso.

La giuria selezionerà un massimo di 50 opere finaliste, che saranno tutte esposte nella mostra di Villa Paris e tra queste sceglierà le tre opere vincitrici.

I premi in denaro, del valore di cinquecento euro, saranno rispettivamente assegnati, all’opera dal concept maggiormente innovativo, intitolato alla memoria di “Giancarlo Sciannella”, Premio “Serafino Mattucci” all’opera ritenuta maggiormente aderente all’identità della ceramica di Castelli, mentre per il lavoro che si caratterizzerà per l’utilizzo di nuove tecniche e l’impiego di eventuali nuove tecnologie sarà assegnato il riconoscimento della Cciaa del Gran Sasso d’Italia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli